PROGRAMMA DEL CORSO DI LABORATORIO DI RESTAURO A - a.a. 2020/2021
prof. arch. Renata Picone

SSD ICAR 19 Scheda descrittiva dell'insegnamento
Conoscenza e comprensione
Nel corso dei cinque anni, attraverso lezioni frontali, seminari, esercitazioni in aula, sopralluoghi presso cantieri storici di restauro architettonico e attività di laboratorio, lo studente conosce le tematiche relative al restauro dell'architettura negli aspetti teorici e metodologici e nelle applicazioni pratiche e ne comprende l'intreccio con le altre discipline – che vanno dalla Scienza e Tecnica delle Costruzioni alla Storia dell'Architettura – che concorrono alla formazione del progetto architettonico
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Lo studente sviluppa la capacità di strutturare teoricamente e metodologicamente un progetto definitivo di restauro architettonico nei suoi aspetti di conoscenza, consolidamento strutturale, di adeguamento funzionale e mesa a norma e di conservazione. Il progetto può riferirsi a un edificio storico o un paesaggio storico urbano o un sito archeologico.

propedeuticità: *Teorie e storia del restauro e Fondamenti di scienza delle costruzioni*

obiettivi del corso e risultati dell'apprendimento attesi
Il corso mira a trasferire agli allievi architetti una metodologia per la progettazione del restauro architettonico nei suoi aspetti interpretativi e nelle varie fasi di analisi e conoscenza, di diagnosi, di ipotesi progettuale e di verifica. Nel laboratorio si impara a progettare un intervento di restauro di un'architettura "storica" nel senso ampio che noi oggi assegniamo a questo aggettivo; un intervento che non mira a realizzare una nuova opera ma che, partendo da un'architettura che appartiene al patrimonio della nostra memoria, tende a conservarne le specificità.

programma
Principali nodi concettuali del restauro architettonico: minimo intervento, reversibilità, distinguibilità, compatibilità e durabilità dei materiali. Il rispetto dell'autenticità, il trattamento delle lacune. L'evoluzione dell'oggetto e del concetto di tutela. L'incontro antico-nuovo. Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Il rilievo per il restauro, la diagnosi dei dissesti, tecniche e interventi di consolidamento: storia delle tecniche costruttive, consolidamento strutturale su fondazioni, orizzontamenti lignei, murature verticali, archi, volte e cupole. La conservazione delle superfici architettoniche. La messa a norma dell'edificio restaurato.

organizzazione dell'insegnamento
Il corso si articola in lezioni in aula, seminari, sopralluoghi presso cantieri storici di restauro architettonico e campagne in situ miranti alla lettura del palinsesto architettonico ed esercitazioni. In particolare, è prevista l'elaborazione di un tema d'anno che consiste nella redazione di un progetto di restauro architettonico (che può riguardare anche temi archeologici e del moderno) e di restauro urbano, sul quale verranno date spiegazioni nel corso delle lezioni. Il lavoro d'anno verrà affrontato in gruppi composti da 2 o più allievi.

materiale didattico / bibliografia di riferimento
- M. OSANNA, R. PICONE, Restaurando Pompei. Riflessioni a margine del grande progetto. L'Erma di Bretschneider, Roma 2018.
- R. PICONE, V. RUSSO, (a cura di) L'arte del costruire in Campania tra restauro e sicurezza strutturale/Construction art in Campania between restoration and structural safety, CLEAN, Napoli 2017.
- R. PICONE, Conservazione e accessibilità. Il superamento delle barriere architettoniche negli edifici e nei siti storici, Arte Tipografica, Napoli 2004.
G. CARBONARA, Gli orientamenti attuali del restauro architettonico, in Restauro dalla Teoria alla Prassi, a cura di S. Casiello, Electa, Napoli, ivi 2000, pp. 9-26.
- S. CASIELLO, R. PICONE, Il rilievo nel progetto di restauro, in Architettura e informatica, a cura di Adriana Baculo, Electa Napoli, Napoli 2000.
- A. DEFEZ, Il consolidamento degli edifici, Liguori, Napoli 2002.
- Decreto legislativo 42/2004 e ss.mm.ii. - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio

Lessico Nor.Ma.L. 1/88 agg. 2006.
Norme Tecniche per le Costruzioni 2018. D.M. 17 gennaio 2018.

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:
Attraverso un colloquio orale si valuteranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite dallo studente sui temi del Laboratorio. Attraverso la discussione degli elaborati relativi a un progetto di restauro architettonico verrà valutata la capacità di applicare i concetti teorici acquisiti a un tema d'anno scelto dagli allievi.

b) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**		**Solo scritta**		**Solo orale**	
Discussione di elaborato					X	
Altro, specificare	Colloquio sui temi del programma affrontati nel corso delle lezioni e discussione degli elaborati relativi a un progetto di restauro architettonico: tavole in formato					

In caso di prova scritta i quesiti sono (*) **A risposta multipla** **A risposta libera** **Esercizi numerici**

(*) E' possibile rispondere a più opzioni